

# La Storia di Dio, la Nostra Storia

## Lezione 25: Gesù – Un Esame Critico

### Della Sua Persona e della Sua Vita



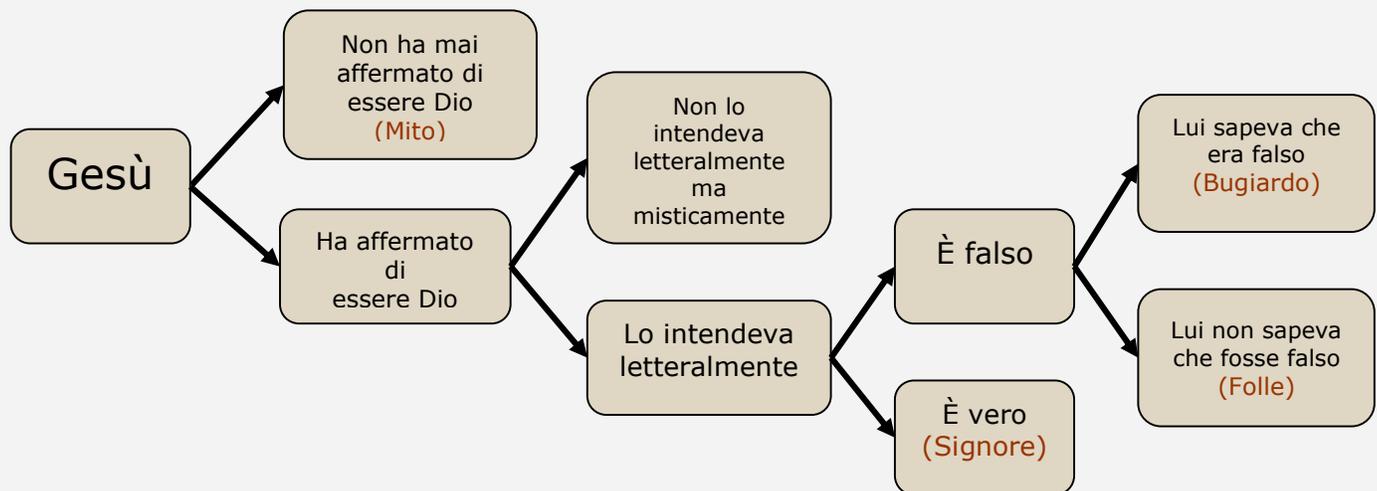
1. Gesù è veramente esistito? Prove storiche della vita di Gesù:

- a. 27 libri del Nuovo Testamento
- b. Scritti dei Padri della Chiesa (centinaia di fonti)
- c. Fonti secolari:
  1. Flavio Giuseppe (storico ebreo, nato nel 37 d.C.)
  2. Cornelio Tacito (storico romano, nato nel 52-54 d. C.)
  3. Plinio il Giovane (Governatore di Bitinia, 112 d.C.)
  4. Svetonio (storico romano, 120 d.C.)

### L'Esame dell'Identità di Gesù

1. Gesù era *solo* un buon uomo o un grande maestro di insegnamenti morali?

- a. Questo non ha senso, poiché Gesù sembra aver affermato di essere Dio (Gv 11:25-26, Gv 14:6; vedi lezione 25)



2. Forse Gesù non ha mai affermato di essere Dio. Forse questo è un **mito** che i discepoli hanno fabbricato molto tempo dopo la sua morte. Possiamo noi fare affidamento sul resoconto sulla vita di Gesù del Nuovo Testamento?

- a. La prova bibliografica: quanto attendibili sono le copie del NT? (numero dei manoscritti; intervallo di tempo tra l'originale e la copia ancora esistente)
  - i. Esistono più di 20.000 copie di manoscritti del Nuovo Testamento oggi, inclusi 5.664 manoscritti greci
  - ii. Circa 36.000 citazioni del Nuovo Testamento negli scritti dei Padri della Chiesa, tanto da ricostituire quasi l'intero NT.

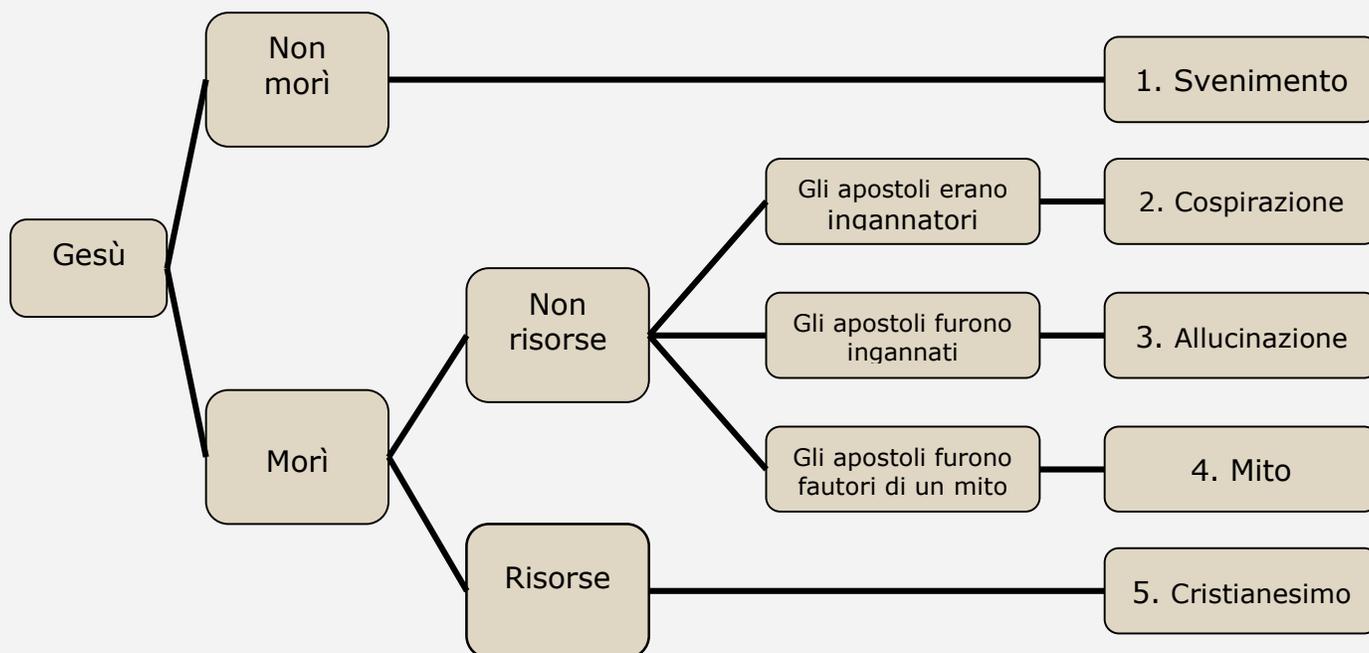
- iii. Diversi manoscritti del NT risalenti ai primi secoli sono oggi ancora esistenti.
- b. La prova dell'evidenza interna: determinare se la documentazione scritta sia credibile.
  - i. Dovrebbe essere concesso il beneficio del dubbio all'autore del documento.
  - ii. Gli autori del NT scrissero come testimoni oculari o da informazioni di prima mano. (Lc 1:1-3, Gv 19:35, At 2:22, 2 Pt 1:16, 1 Gv 1:3)
  - iii. I resoconti di Cristo nel NT erano in circolazione durante la vita di coloro che erano vivi nel tempo della sua vita.
  - iv. Non esistono documenti del primo secolo che contestino i testi del Nuovo Testamento.
- c. La prova dell'evidenza esterna: determinare se altro materiale storico confermi o smentisca la testimonianza interna dei documenti.
  - i. Gli scritti dei padri apostolici confermano l'autenticità del testo del NT.
  - ii. La prova archeologica conferma la documentazione del NT.
- d. I documenti del Nuovo Testamento sono troppo attendibili e credibili per ritenere i resoconti del Vangelo dei "miti".
- 3. Forse Gesù ha affermato di essere Dio – ma in senso orientale, secondo cui noi tutti siamo degli "dei". Gesù sarebbe stato quindi qualcosa come un **guru**.
  - a. Gesù era ebreo. Il concetto ebraico di Dio (trascendente, personale, morale) è completamente differente da quello orientale (panteistico, impersonale, senza morale).
  - b. Gesù non avrebbe potuto affermare di essere un "dio" nel senso orientale. Egli ha dichiarato di essere il Dio ebreo - un Creatore trascendente del mondo.
- 4. Forse Gesù affermò la sua divinità sapendo di non essere Dio: egli era un **bugiardo**.
  - a. Mentendo e ingannando i suoi discepoli si rivelò essere anche un ipocrita, insegnando agli altri di essere onesti mentre stava vivendo una menzogna. Inoltre era un folle, poiché questa menzogna ebbe come conseguenza la sua crocifissione.
  - b. Questo ritratto di Gesù non corrisponde alla sua vita, al suo carattere altruista e ai suoi insegnamenti altamente etici.
- 5. Forse Gesù pensava erroneamente di essere Dio. Egli era sincero ma si sbagliava – un **folle**.
  - a. Questo non corrisponde all'uomo che proferì alcuni dei più profondi discorsi mai ricordati.
- 6. L'ultima possibilità: Gesù è **Signore e Dio**.

### **La Prova della Resurrezione: Mito o realtà storica?**

1. La Resurrezione è il caposaldo della fede cristiana: *"Ma se Cristo non è risuscitato, allora è vana la nostra predicazione ed è vana anche la vostra fede."* (1 Cor 15:14)
2. La resurrezione non è:
  - a. Un fantasma: il Gesù risorto ha un vero corpo.
  - b. Un risuscitamento (come Lazzaro): la resurrezione di Gesù è permanente.
  - c. Reincarnazione in un altro corpo.
  - d. Illuminazione o Nirvana, dove l'individuo è assorbito nell'Uno. Il Gesù risorto è un individuo distinto.

- e. Assunzione in cielo: Gesù ritornò sulla terra.
- f. Una visione (spirituale e soggettiva): il Cristo risorto fu visto in pubblico; fu toccato; mangiò.
- g. Un mito o leggenda (solo vero simbolicamente): la resurrezione avvenne realmente.

3. I fatti: Gesù fu avvolto in un telo di lino, con circa 50 kg di spezie aromatiche applicate all'involucro intorno al corpo. Il corpo fu posto in una solida tomba di pietra. Una pietra estremamente larga (ca. 2 tonnellate) fu rotolata davanti all'entrata della tomba. Una guardia romana stazionava a guardia della tomba.
4. Delle donne arrivarono alla tomba la domenica mattina e la trovarono vuota. Degli angeli dissero alle donne che Gesù era risorto. Gesù apparve a molte persone (a più di 500 discepoli in una volta (1 Cor 15:5-8).



5. **La teoria dello svenimento:** Forse Gesù non morì sulla croce ma solamente svenne per l'estrema stanchezza e per la perdita di sangue. Tutti pensarono che fosse morto, ma in seguito fu resuscitato e i discepoli intesero ciò come se fosse una resurrezione.
6. Problemi con la teoria dello svenimento:
  - a. Gesù non avrebbe potuto sopravvivere alla crocifissione.
  - b. Il fatto che il soldato romano non spezzò le gambe di Gesù indica che egli era già morto.
  - c. Dal cuore trafitto di Gesù fuoriuscirono sangue e acqua, segno di un avvenuto collasso polmonare.
  - d. Il corpo era avvolto in lenzuoli e sepolto.
  - e. Come avrebbe potuto un uomo moribondo, debole e malato, in necessità di cure mediche, dare ai discepoli l'impressione che egli fosse il Conquistatore della morte e della tomba?
  - f. Come mosse la pietra e passò davanti alla guardia romana?
  - g. I discepoli non avrebbero potuto rubare il corpo perché vi era la guardia.

7. **La teoria della cospirazione:** Forse gli apostoli cospirarono per ingannare il mondo nel far credere la menzogna più riuscita nella storia, ovvero che Cristo fu risorto.
8. Problemi con la teoria della cospirazione:
- Nessuno dei primi cristiani mai ammise che la risurrezione fu una cospirazione.
  - Un gruppo di pescatori ideò la storia più originale, duratura e profondamente stravolgente che sia mai stata raccontata?
  - Il carattere semplice e onesto dei discepoli contrasta fortemente con una tale cospirazione da parte di *tutti* loro, senza dissidenti.
  - In essi fu trasformato il timore in fede, la disperazione in confidenza, la confusione in certezza, la codardia in coraggio, e tutti volontariamente morirono per la loro "cospirazione".
  - Non vi è nessun possibile motivo per una tale menzogna, sapendo che ciò li ha portati ad essere odiati, perseguitati, imprigionati, torturati, esiliati, crocifissi, bolliti, arrostiti, decapitati e dati in pasto ai leoni.
  - Se la resurrezione era una menzogna, gli Ebrei e i Romani avrebbero mostrato il cadavere.
  - I discepoli non avrebbero potuto proclamare la resurrezione a Gerusalemme - con tutti i suoi testimoni - se fosse stata una menzogna.
9. **La teoria dell'allucinazione:** Forse gli apostoli furono ingannati da un'allucinazione ed immaginarono di aver visto il Cristo risorto.
10. Problemi con la teoria dell'allucinazione:
- Vi erano troppi testimoni. Le allucinazioni sono private, individuali e soggettive. Cristo apparve a molti discepoli e a 500 persone in una volta.
  - Le allucinazioni normalmente durano pochi secondi o minuti. Questa durò ripetutamente per 40 giorni.
  - Le allucinazioni non mangiano. Gesù risorto mangiò. (Lc 24:42-43, Gv 21:1-14).
  - I discepoli lo toccarono. (Mt 28:9, Lc 24:39, Gv 20:27).
  - Essi parlarono con lui, ed egli rispose loro.
  - Se gli apostoli avessero avuto un'allucinazione, il corpo si sarebbe trovato ancora nella tomba. Perché gli Ebrei o i Romani non fermarono queste voci mostrando il cadavere?
  - Un'allucinazione non potrebbe spiegare la tomba vuota, la pietra rotolata via, o l'impossibilità di mostrare il cadavere.
11. **La teoria del mito:** Forse gli apostoli crearono un mito, senza voler far intendere letteralmente la resurrezione.
12. Problemi con la teoria del mito:
- Lo stile dei vangeli è radicalmente differente dallo stile di tutti i miti.
  - Non vi fu abbastanza tempo perché un mito si sviluppasse (non era passata neanche una generazione dopo gli eventi svoltisi).
  - I primi testimoni della resurrezione furono delle donne, che all'epoca detenevano un basso stato sociale e nessun diritto di servire come testimoni.
  - Il Nuovo Testamento stesso ripudia l'interpretazione mitica. (2 Pt 1:16).
  - I vangeli furono scritti dai discepoli, non da fautori di miti, e i vangeli che abbiamo oggi sono essenzialmente gli stessi degli originali.
13. L'ultima possibilità: La nascita e il sorgere del Cristianesimo possono essere spiegati solamente dalla risurrezione di Cristo. (cf. At 2:32-36). Gesù è risorto!